

METEO	TODAY	H6	H12	H18	H24	TOMORROW	H6	H12	H18	H24
Tempo										
Vento	9	4	8	7		8	2	9	5	
Mare										
H. Onda	0.7	0.4	0.5	0.7		0.6	0.3	0.7	0.3	
Temp. Superficie	16°	17°	18°	17°		16°	18°	17°	16°	

**MIXED ZONE** Teams

**Peter Isler**  
Navigator  
**BMW Oracle**

This race had a very different feel from the recent matches we have sailed. There was quite a lot of bias on the start line and we won the side we wanted, came away from the line fast and off she went.

**Stephane Kandler**  
CEO  
**AREVA Challenge**

We knew before that we would not reach the semifinals and the match with BMW does not change anything. According to the calendar, we faced the larger boats first, which does not facilitate winning points early in the Round Robin.

**Francesco Bruni**  
Mast  
**Luna Rossa Challenge**

Se avremo la possibilità di scelta dell'avversario, dipenderà molto dalle previsioni meteo. Dovrei trovarmi nella condizione di conoscere il meteo per poter essere in grado di fare un nome.

**Andreas Landgren**  
Grinder  
**China Team**

For us the America's Cup is a training session as we haven't sailed together before. We learnt a lot during this experience. We hope to do another campaign. The biggest thing we have learnt is to communicate among us as we don't speak the same languages.

**Jesper Bank**  
Skipper  
**United Internet Team Germany**

It is unusual to lead New Zealand in that way. That was very good, our performance was better at that time. We could defend our lead for a while, but later it was just not enough against a team that is so good team.

**Vasco Vascotto**  
Skipper  
**Mascalzone Latino**

Ha vinto chi ha regalato meglio. Io ho le mie responsabilità in questa sconfitta. Abbiamo sbagliato a strambare e loro ci hanno superati. Quella strambata è stata decisiva. E pensare che la strambata era uno dei nostri cavalli di battaglia.



# Results 5 May

LV CUP RR2	EMIRATES TEAM NEW ZEALAND	BMW ORACLE RACING	LUNA ROSSA CHALLENGE	DESAFIO ESPAÑOL 2007	MASCALZONE LATINO CAPITALIA TEAM	VICTORY CHALLENGE	TEAM SHOSHOLOZZA	AREVA CHALLENGE	+ 39 CHALLENGE	UNITED INTERNET TEAM GERMANY	CHINA TEAM	POINTS RR2	POINTS FROM RR2 INCLUDING BONUS POINTS	TOTAL LVC POINTS	LVC RANKING
EMIRATES TEAM NEW ZEALAND				2	2		2	2	2	2		12	18	30	3
BMW ORACLE RACING			2			2	2	2		2	0	10	21	31	1
LUNA ROSSA CHALLENGE		0				2	2	2	2	2	2	12	19	31	1
DESAFIO ESPAÑOL 2007	0				2		2	2	2		2	10	17	27	4
MASCALZONE LATINO CAPITALIA TEAM	0			0				0	2	2	2	6	14	20	6
VICTORY CHALLENGE		0	0				2			2	2	8	14	22	5
TEAM SHOSHOLOZZA	0	0	0	0		0					2	4	12	16	7
AREVA CHALLENGE	0	0	0	0	2				2			4	9	13	8
+ 39 CHALLENGE	0		0	0	0	0		0				0	6	6	9
UNITED INTERNET TEAM GERMANY	0	0	0		0	0	0				2	2	3	5	10
CHINA TEAM		2	0	0	0	0	0					2	1	3	11

Each challenger races each of the others once this round. Two points per win.



LUNA ROSSA  
IL FILM DELLA REGATA



PORT AMERICA'S CUP  
SUPERYACHT

# LUNA ROSSA

IL GIORNALE DELLA COPPA n.21 6 MAGO 7

## Volata a tre

LUNA ROSSA CON LA VITTORIA NEL FLIGHT 7, IN ANTICIPO SULLA CHIUSURA DEL ROUND ROBIN 2, CONQUISTA MATEMATICAMENTE UNO DEI QUATTRO POSTI IN SEMIFINALE





## REGATA RR2

Luna Rossa inizia bene il match numero 7 • in partenza costringe +39 alla penalità obbligandolo a virare troppo vicino, poi controlla e conquista la vittoria con un delta di 1' e 4" • Andrea Ballabio, il 18° uomo su Luna Rossa, è direttore di TIGEM, Istituto di Telethon di Genetica e Medicina, che ha fondato nel '94 per mandato della Fondazione Telethon e Professore Ordinario di Genetica Medica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università Federico II di Napoli • ha conseguito importanti risultati tra i quali, le più recenti scoperte che riguardano il cromosoma 21 e la sindrome di Down, pubblicate sulla prestigiosa rivista internazionale "Nature"

FLIGHT 7



Il 18° Uomo



## ALLA BASE

## In difesa dei diritti dei Challenger

Alla sua prima edizione di Coppa America ma da sempre appassionato di vela e ottimo velista sin da ragazzino.



BRUNO FINZI, SULLA DESTRA, PRONTO PER USCIRE IN MARE

La sua prima barca a vela, a 14 anni, in Liguria. Il suo primo maestro, il mitico Pinin Borghi, poi molti altri. Ingegnere Strutturista di Milano, Bruno Finzi è il rappresentante di Luna

Rossa nella Challenger Commission. Nella sua carriera sportiva, a lungo con i Brava di Pasquale Landolfi, ha vinto molto: la Giraglia nel '78, l'Admiral's Cup nel '95,

diverse Sardinia Cup, la Copa del Rey... Nella sfida di Luna Rossa è stato voluto subito da Francesco de Angelis, con cui in passato ha condiviso diversi anni di regate. "Francesco mi ha chiamato

all'inizio di questa avventura, quando stava organizzando il team. Ha voluto che mi occupassi dei rapporti con gli organizzatori, con il Defender e con gli altri Challenger. Mi ha chiesto di avere la possibilità di presentare il punto di vista di Luna Rossa soprattutto da un aspetto tecnico sportivo, con l'influenza di un certo "peso" politico grazie alle mie esperienze più recenti. Dal 2002 ricopro infatti la carica di Presidente dell'ORC (Offshore Racing Congress) l'organismo internazionale che mantiene e amministra i sistemi di misurazione e stazza IMS e ORC Club per le barche di altura, oltre a essere membro per l'Italia di numerosi altri comitati dell'ISAF, la federazione internazionale della vela. Il mio lavoro in veste di rappresentante di Luna Rossa alla Challenger Commission è iniziato appena lanciata la sfida, quando però il nuovo Protocollo di Coppa America era stato già

creato e concordato tra il Defender e il Challenger of Record, BMW Oracle. Il ruolo dei Challenger in questa Coppa non è e non è stato semplice, nel senso che il potere di contrattazione da parte nostra è risultato alquanto limitato. Dopo aver vinto la Coppa infatti Alinghi ha creato l'ACM, l'ente nuovo di questa America's Cup, affidando a questo in toto la gestione e l'organizzazione delle regate, anche quelle dei Challenger. In teoria ACM dovrebbe avere un ruolo neutrale ed equidistante tra i Challenger e il Defender, in realtà gli uomini chiave di ACM sono tutti ex Alinghi e tendono 'naturalmente' a favore del Defender. Per quanto riguarda il calendario, i Challenger ad esempio, non hanno alcuna possibilità d'intervento. Tutto è nelle mani di ACM. Alcune vittorie però le abbiamo ottenute. Siamo riusciti a fare pesare meno gli Acts che Alinghi avrebbe voluto far diventare un evento nell'evento, quindi con un

maggiore peso per la classifica di partenza della Louis Vuitton. Ma non solo, come Challenger, abbiamo avuto parola sul formato della Louis Vuitton Cup: abbiamo scelto di realizzare 2 round robin più le semifinali a quattro e la finale al meglio delle 5 regate su 9. Aspetti organizzativi e ruoli a parte, la mia esperienza in Coppa America mi sta dando grande emozione. Dopo aver vissuto il mondo della vela un po' a tutti i livelli, la Coppa America è il top a cui aspirare. Qui, questo sport raggiunge il suo culmine dal punto di vista dell'organizzazione di un team in tutti i suoi aspetti: progetto, costruzione, vele, attrezzatura etc. Sono rimasto piacevolmente sorpreso dal match race e dai regolamenti speciali che questa disciplina comporta. Non pensavo che ci fosse così tanto lavoro di preparazione tattico, tecnico e in mare, nulla è lasciato al caso.

## PORT AMERICA'S CUP

## A Day in the life of a Superyacht Owner

The America's Cup ranks amongst one of the world's most elite sports and social events along with the Monaco Grand Prix and the Cannes Film Festival.

Valencia's Superyacht Programme is the first to be organised in conjunction with the America's Cup event organisers in order to attract the world's most prestigious superyachts from all over the globe. Yachts are shipped or sailed from the Caribbean, USA, New Zealand, Monaco and from all around the Mediterranean.

The Superyacht Programme is a customised berthing and hospitality programme exclusively tailored for superyachts over 30 metres in length providing the opportunity for owners to enjoy the world's most historic sailing event from the epicentre of the action aboard their own private yachts. Alice Widdows explains: "It is the final piece in the puzzle, there are the teams, the race operations, the entertainment parks and the now an exclusive club



A VIEW OF THE PORT AMERICA'S CUP

for superyacht owners".

The Superyacht pier is surrounded by a 360-degree view of the team bases. There are only 46 berths for yachts ranging between 35 – 80 metres and 1 for a 150 meter yacht. Packages are available for various stages of the competition or for the full 3 months including the America's Cup final matches.

Guests enjoy privileged access and priority booking at the Foredeck Club, use of a private Beach Club, invitations to select America's Cup social events and functions. Some lucky owners are invited for a day onboard the luxury Riva to view the racing. The Superyacht services include provisioning, florists, catering, the services of personal trainers,

beauticians, bodyguards and transport by helicopters, private jets and luxury cars. The marina also offers 24-hour marina operations, a concierge and security. The limited edition Superyacht programme blue flag is given to members identifying them as part of the elite club. Alice Widdows says: "The blue flags have become a very sought after item, as there are only 47 of them in existence. There has already been overwhelming demand to become members, word travels fast on the slopes of Aspen and Gstaad and at dinner parties in London, Paris and Madrid. We had an incredible response from the Italians at the Luna Rossa Prada party". Once the America's Cup is over the Superyacht Marina along with the two marinas at the entrance of the canal will be managed by the Superyacht Marina in conjunction with Concorcio Valencia. The goal is to become one of the premier marina facilities on the East coast of Spain.

## PHOTO

